

CURRICULUM

di Francesca Maria Crasta

Attività e interessi di ricerca

L'attività scientifica di Francesca Maria Crasta si è sviluppata secondo più direzioni di ricerca; in particolare, ha studiato:

- 1) i rapporti tra metafisica e cosmologia nel mondo medioevale e in quello moderno;
- 2) le connessioni tra metafisica e filosofia della natura nel Settecento europeo;
- 3) la diffusione della filosofia cartesiana nel Settecento;
- 4) le relazioni tra erudizione, filosofia e scienze della natura nell'Italia settecentesca;
- 5) lo studio della tradizione mistica settecentesca nordeuropea;
- 6) la trasformazione di alcune immagini storiografiche nel passaggio dal Rinascimento all'Illuminismo;
- 7) l'intreccio tra metafisica e scienze naturali, con riferimento ai rapporti tra immaginazione, metafisica e dimensione religiosa.

L'indagine di F.M. Crasta si è inizialmente svolta nell'ambito della filosofia medioevale con la pubblicazione di un articolo, intitolato *Alpetragius* (Sassari, Gallizzi, 1978), dedicato alla fortuna e alla trasmissione nei diversi contesti culturali del modello cosmologico di impianto aristotelico di al-Bitruji (Alpetragius).

Successivamente, ha indirizzato la sua ricerca verso una più ampia problematica filosofica. Il risultato di questo lavoro, volto a ricostruire aspetti rilevanti del pensiero filosofico e scientifico del Settecento inglese, francese e tedesco, è stato la pubblicazione di *Pianeti e teorie del cielo nel '700* (Loescher, Torino, 1980), nella "Collana di Storia della Scienza", diretta da Paolo Rossi. Il volume presenta un panorama del pensiero filosofico settecentesco e include, tra gli altri, autori come Newton, Maupertuis, Clairaut, Wright, Kant, Whiston, Laplace, Lambert e Herschel.

Il suo interesse per il pensiero filosofico moderno seicentesco e settecentesco e per i rapporti fra metafisica e scienze della natura si è poi concentrato nello studio e nell'analisi della filosofia di Emanuel Swedenborg. Le ricerche portate a termine in questo ambito, tese a collocare il pensiero dello svedese nel contesto culturale di riferimento, sono approdate alla stesura di tre saggi:

Aspects of Eighteenth-Century Cosmology, pubblicato in "Memorie della Società Astronomica Italiana" (60, 4, 1989);

Swedenborg and Eighteenth-Century Cosmology, pubblicato in "The Philosophy", XCIII, 3, 1990;

Una cosmologia cartesiana nel Settecento: il caso dei Principia Rerum Naturalium di Emanuel Swedenborg, pubblicato in "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari" (XLIX, 1991).

In parallelo a queste indagini ha studiato i presupposti metafisici del pensiero scientifico swedenborghiano e ha posto in luce i complessi rapporti tra la filosofia di Swedenborg e la

tradizione di pensiero di derivazione leibniziano-wolffiana in *La teoria dei punti metafisici: il contributo di Emanuel Swedenborg*, "Annali della Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Cagliari" (XLVI, 1988).

All'approfondimento di tale tema ha dedicato il saggio *Metafisica e filosofia della natura nella concezione della materia di Emanuel Swedenborg*, in *Teorie e filosofie della materia nel Settecento* (Roma, Editori Riuniti, 1993), in cui sono stati individuati i riferimenti a contrastanti tradizioni di pensiero, quali quella meccanicistica cartesiana e quella vitalistico-organicistica leibniziana, operanti nella prima fase della filosofia swedenborghiana.

Collegato a questo ambito di problemi ha sviluppato un altro filone di ricerca sul cartesianesimo e l'anticartesianesimo nel Settecento, nato nell'ambito di un gruppo di ricerca sul cartesianesimo in Europa, di rilevante interesse nazionale finanziato dal MURST (fondi ex 40% 1999-2000), di cui ha fatto parte.

Gli studi e le ricerche su questi argomenti hanno condotto alla stesura di un volume monografico, intitolato *La filosofia della natura di Emanuel Swedenborg* (Milano, Franco Angeli, 1999), in cui è analizzata la produzione filosofica e scientifica swedenborghiana. Nel volume viene ricostruita la dimensione filosofica di Swedenborg sulla base di testi e documenti che hanno consentito una più puntuale messa a fuoco dell'autore nel contesto delle discussioni metafisiche e naturalistiche del suo tempo, in un serrato confronto fra meccanicismo cartesiano e vitalismo.

A queste ricerche si sono aggiunte quelle dedicate allo studio del rapporto anima-corpo in Christian Wolff e Swedenborg, svolto nell'articolo *Per un'anatomia dell'anima: Emanuel Swedenborg versus Christian Wolff*, (Milano, Franco Angeli, 1999), e quella dedicata al passaggio dal biologico al metafisico approfondita in *Metaphysics and Biology. Thoughts on the Interactions of the Soul and Body in Emanuel Swedenborg*, pubblicato dalla Swedenborg Scientific Society di Londra, nel 2002.

Successivamente ha maturato interessi di studio per la tradizione di pensiero cartesiana nell'ambito della letteratura filosofica e scientifica settecentesca. In particolare, ha indagato il tema della presenza di Descartes in area italiana in *Sulla presenza di Descartes nella Galleria di Minerva*, "Giornale Critico della Filosofia Italiana" (III, 1996), e quello relativo all'inquadramento del dibattito italiano tra cartesianesimo e newtonianesimo in *Gli effetti son fatti, e le ragioni son parole: Scipione Maffei e il dibattito scientifico nel Veneto tra Sei e Settecento*, Verona, CEV, 1998. Nello stesso ambito di ricerche ha pubblicato il saggio intitolato *Descartes a Venezia. Le Meditazioni sull'immortalità dell'anima di Bernardo Trevisan*, nel volume curato, insieme a Maria Teresa Marcialis, *Descartes e l'eredità cartesiana nell'Europa sei-settecentesca*, Conte Editore, Lecce, 2002.

Al confronto e alla comparazione critica tra differenti contesti culturali nell'ambito della rivoluzione scientifica ha dedicato il saggio *From Primacy to Dialogue: a Comparison between the Northern and Mediterranean World*, in *The Routes of Learning. Italy and Europe in the Modern Age*, curato da Ferdinando Abbri e Marco Segala (Firenze, Olschki, 2003), in cui affronta il tema dei rapporti culturali e degli scambi scientifici e filosofici tra Italia e Svezia nel corso del Settecento.

Si è poi occupata di questioni collegate a una serie di problemi di storiografia filosofica e, più specificamente, al confronto tra Rinascimento e Illuminismo, nel saggio *Immagini del Rinascimento nel Settecento italiano*, in *Rinascimento, mito e concetto* (Pisa, Edizioni della Normale, 2005), in cui vengono indagati alcuni aspetti storiografici collegati all'idea di Rinascimento.

Sulle fonti documentarie e sulla trasmissione dei saperi, studiate anche attraverso la circolazione libraria, ha pubblicato, insieme a Renzo Ragghianti, *La biblioteca di Jehan Piochet de Salins e il Seigneur de la Montaigne*, in "Rinascimento", 2008. Tale lavoro è stato concepito all'interno del gruppo di ricerca, di cui fa parte, 'Biblioteche filosofiche private in età moderna' costituito tra la Scuola Normale Superiore di Pisa e l'Università di Cagliari.

Sulla stessa linea di ricerca ha pubblicato *La battaglia dei libri: eloquenza e storia letteraria nell'Italia del primo Settecento nel volume, che ha curato personalmente*, "Biblioteche filosofiche private in età moderna e contemporanea" (Firenze, Le Lettere, 2010).

Alla relazione tra memoria, fantasia e ingegno ha dedicato il saggio intitolato *Gli inganni della memoria. Memoria, fantasia e ingegno in Ludovico Antonio Muratori* (in corso di pubblicazione in Atti del Convegno Enigmi della memoria, a cura dell'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, Olschki, Firenze), in cui sono stati approfonditi alcuni aspetti della riflessione muratoriana in relazione al problema delle facoltà dell'anima. Ha proseguito le ricerche sul pensiero filosofico di Muratori affrontando il confronto tra fede e ragione all'interno della battaglia muratoriana contro gli eccessi e a favore del "buon gusto". Su questi aspetti ha pubblicato il saggio *Forme e funzioni della mente: il caso della memoria tra Muratori e Conti*, (Milano, Franco Angeli, 2012).

Al contesto filosofico settecentesco italiano ha poi dedicato un saggio sulle polemiche relative al *De Antiquissima* vichiano, (Pisa-Roma, F. Serra, 2012).

Ai rapporti tra erudizione e filosofia, tra natura e storia ha dedicato un volume monografico intitolato, *L'eloquenza dei fatti. Filosofia, erudizione e scienze della natura nel Settecento veneto* (Napoli, Bibliopolis, 2007). Nel volume viene analizzato il complesso rapporto fra istanze teoriche ed esigenze della prassi, nell'età compresa tra Muratori e Vico, in cui la cultura dei fatti e il richiamo all'"istoria" si impongono di contro alle grandi sintesi metafisiche.

Sulle connessioni tra tradizioni magiche e nuova scienza ha pubblicato *Corrispondenze, geroglifici, scritture: antica sapienza e filosofia della natura in Emanuel Swedenborg*, in *Tra antica sapienza e filosofia naturale. La Magia nell'Europa moderna*, (Firenze, Olschki, 2007).

Alla mistica settecentesca ha dedicato il saggio *Mistica e Protestantesimo: il caso Swedenborg*, (Accademia Roveretana degli Agiati, 2010), mentre i problemi collegati, più in generale, alla mistica in età moderna sono stati studiati in due sezioni (Santa Brigida e Emanuel Swedenborg) di prossima pubblicazione, nella collana coordinata da Pietro Citati e diretta da Francesco Zambon, dei "I Meridiani", Mondadori, Milano, dedicati alla mistica cristiana.

Alcuni aspetti della metafisica tra '600 e '700, tra meccanicismo cartesiano e metafisiche conative di ascendenza vitalistica, sono stati affrontati nel saggio *The Metaphysics Compared: Swedenborg in the Context of Eighteenth Century Philosophy* (7-9 giugno 2010) per lo Swedenborg Symposium Emanuel Swedenborg-Exploring a 'World Memory' Context, Content, Contribution, presso l'Accademia Reale delle Scienze di Stoccolma.

Ha collaborato con il Centro Studi Filosofici di Gallarate e ha predisposto le voci: John Case, Charron Pierre, Della Porta Giovambattista, Fracastoro Girolamo, Guicciardini Francesco, La Boétie Estienne de, Martin André, Patrizi Francesco, Salutati Coluccio, Vanini Giulio Cesare, Zimara Marco Antonio, per l'Enciclopedia Filosofica, diretta da Virgilio Melchiorre, Bompiani, Milano, 2006.

Ha pubblicato il volume *Geografia celeste e mundus imaginalis. Da Swedenborg a Strindberg* (Milano, Unicopli, 2012), in cui il pensiero swedenborghiano, viene ricollocato sia nell'orizzonte filosofico settecentesco che in collegamento con la sua successiva fortuna letteraria.

Ha, inoltre, redatto una serie di recensioni e di note critiche.

Soggiorni di studio e collaborazioni scientifiche:

Nel corso della sua attività di ricerca ha compiuto numerosi viaggi e soggiorni di ricerca presso università e biblioteche sia in Italia (Roma, Firenze, Venezia, Verona) che all'estero, dove ha frequentato la British Library, la Swedenborg Scientific Society di Londra, la Biblioteca Reale di Stoccolma e la Carolina Rediviva di Uppsala.

Nel 2001 è stata invitata a tenere una *lectio* dal titolo *Emanuel Swedenborg and the Relationship between Soul and Body* presso la Swedenborg Scientific Society di Londra sugli studi di fisiologia e di psicologia di Emanuel Swedenborg.

Nel 2014 è stata invitata a tenere una *lectio* dal titolo *Les Lumières du Grand Nord, entre nouvelle science et radicalisme religieux*, presso l'Ecole Normal Supérieure di Lione.

Intrattiene rapporti di collaborazione scientifica con il Warburg Institute di Londra.

Oltre che con la Swedenborg Scientific Society di Londra, intrattiene rapporti di collaborazione scientifica con la Swedenborg Scientific Association di Bryn Athyn, PA, USA.

Fa parte del gruppo di ricerca ISPF-CNR di Milano, impegnato nella preparazione dell'Edizione Nazionale delle opere di Antonio Vallisneri presso l'editore Olschki di Firenze, per l'edizione critica e il commento dei testi editi nelle "Academiae Cesareo-Leopoldine Ephemerides sive Observationum Medico-Physicarum" (1712-1727), di cui ha curato la trascrizione, attualmente riversata nel sito www.vallisneri.it.

Fa parte del gruppo di ricerca sulle "Biblioteche filosofiche private in età moderna", costituito presso la Scuola Normale Superiore di Pisa, con il concorso dell'Università di Cagliari.

Fa parte della European Society for the Study of Western Esotericism (ESSWE), con sede presso l'Universiteit van Amsterdam.

Fa parte dell'International Society for Neoplatonic Studies (ISNS).

Fa parte della Società Italiana degli studi sul Secolo Diciottesimo.

Fa parte del comitato scientifico di "Giornale Critico di Storia delle Idee".

Fa parte del gruppo di ricerca del centro "Biblioteche filosofiche private in età moderna" costituitosi presso la Scuola Normale di Pisa.

È socia del Centro di studi muratoriani.

Fa parte centro di ricerca interuniversitario ARETAL.

Organizzazione e partecipazione a Convegni e seminari nazionali e internazionali

Ha partecipato al convegno *Gli studi cartesiani in Brasile / Les études cartésiennes au Brésil* (Lecce, 13-14 aprile 2017);

ha organizzato il convegno internazionale *Cognizione del dolore: filosofia, etica, pedagogia. Dalla modernità alle pratiche contemporanee* (Cagliari 7-8 novembre 2016);

ha partecipato al convegno *Filosofia, scienze, erudizione nel Sei-Settecento. Bilanci e prospettive di ricerca* (Roma, 26-28 gennaio 2016);

ha partecipato, sia nel settembre 2015 che nel settembre 2016, come moderatore e *discussant* al Convegno nazionale dei dottorati in filosofia, organizzato dalla Fondazione San Carlo di Modena;

ha partecipato al convegno *Settecento oggi*, organizzato dalla Società Italiana di studi sul Secolo Diciottesimo (Marina di Massa 28-29 maggio 2015) con la relazione *Le forme del buon gusto nell'Italia del Settecento*;

ha organizzato il seminario *Modelli del sapere e circolazione libraria in età moderna e contemporanea* (Cagliari 29-30 aprile 2015);

ha organizzato il convegno *La filosofia della natura tra '700 e '800. Un'eredità da riscoprire* (Cagliari 12-13 dicembre 2013);

ha organizzato, con John Finamore e Suzanne Stern-Gillet, il convegno internazionale su *Tradizioni platoniche e neoplatoniche antiche e moderne*, che si è svolto a Cagliari dal 20 al 24 giugno 2012 (The 'International Society for Neoplatonic Studies' 10th International Conference, Cagliari, 20-24/06/2012: organization and scientific committee), di cui curerà i volumi degli Atti presso Brill, con la relazione *Neoplatonism in Early Modern Metaphysical Systems: Physica Divina and New Science in Andreas Rüdiger*;

ha organizzato il Workshop internazionale su *Filosofia e letteratura. Percorsi di ricerca* (Cagliari, 3-4 maggio 2012), con la relazione dal titolo *Swedenborg, Strindberg, Borges*;

ha organizzato il Workshop *Bibliografia e circolazione del testo filosofico tra Cinque e Seicento: il caso dei Neoplatonici di Cambridge* (Cagliari, 20 febbraio 2012);

ha organizzato il colloquio internazionale *Spazio, nature spirituali e immaginazione fra Quattro e Seicento*, in collaborazione con il Warburg Institute, University of London (Cagliari, 4 maggio 2011);

- ha organizzato il Workshop internazionale *Tradizioni filosofiche e tradizioni mistiche, magiche ed esoteriche: modelli di razionalità a confronto* (Cagliari, 17-18 marzo 2010);
- ha organizzato il convegno *Biblioteche filosofiche private in età moderna e contemporanea*, (Cagliari 21-23 aprile, 2009), con la relazione *La battaglia dei libri: eloquenza e storia letteraria fra Fontanini e Maffei*;
- ha organizzato il seminario *La filosofia della storia nel '700 tedesco* (Cagliari 12-13 dicembre, 2007);
- ha organizzato il Workshop *Mistica, esattezza geometrica e immaginazione filosofica*, svoltosi presso l'Università degli studi di Cagliari il 17 maggio 2007, con una relazione intitolata *Mistica ed esattezza nella tradizione filosofica settecentesca*;
- ha partecipato al convegno *Biblioteche private, strumenti di ricerca e nuove metodologie informatiche*, organizzato dalla Scuola Normale Superiore, Pisa 9 ottobre 2009;
- ha partecipato al convegno internazionale *Protestantesimo e Illuminismo organizzato da Società italiana di studi sul XVIII secolo*, Società di Studi Valdesi, Accademia Roveretana degli Agiati, 27-28 marzo 2008, con la relazione *Mistica e Protestantesimo: il caso Swedenborg*;
- ha partecipato al convegno *Gli enigmi della memoria* (Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento, Firenze 15-17 dicembre 2006) con una relazione intitolata *Gli inganni della memoria. Memoria, fantasia e ingegno in Ludovico Antonio Muratori*;
- ha partecipato al Workshop *Aspetti della rivoluzione scientifica* svoltosi a Cagliari dal 23 al 24 gennaio 2006, presso la Facoltà di Scienze della Formazione (Dottorato in Storia, Filosofia e Didattica delle Scienze) presentando la relazione *Note sull'arte della memoria nel Settecento*;
- ha partecipato al convegno *Tra antica sapienza e filosofia naturale. La Magia nell'Europa moderna*, svoltosi a Firenze dal 2 al 4 ottobre 2003, presso l'Istituto Nazionale di Studi sul Rinascimento con la relazione *Corrispondenze, geroglifici, scritture: antica sapienza e filosofia della natura in Emanuel Swedenborg*;
- ha partecipato al convegno *Interpretazioni del Rinascimento*, svoltosi presso la Scuola Normale Superiore, Pisa, 8 maggio 2003, presentando la relazione *Immagini del Rinascimento nel Settecento italiano*;
- ha partecipato al seminario *Figure dell'invisibilità. Le scienze della vita nell'Italia d'antico regime, organizzato dall'Istituto per lo Studio del Pensiero Filosofico e Scientifico Moderno - CNR di Milano e dall'Institut d'Histoire de la Médecine et de la Santé dell'Université de Geneve*, (Milano 13-14 dicembre 2002);
- ha partecipato al seminario di studi svoltosi presso l'Università degli Studi di Cagliari nell'ottobre 2002 con una relazione su *Le ragioni dell'anticartesianesimo in Giambattista Vico*;
- ha partecipato al convegno di studi della Società Italiana di Studi sul Secolo XVIII, intitolato *Vivere la morte nel Settecento* (Santa Margherita Ligure, 1-2 ottobre 2002), presentando la relazione *La morte come continuazione della vita: sull'escatologia di Emanuel Swedenborg*;

ha partecipato al convegno *Percorsi del sapere tra Italia e Europa in età moderna*, svoltosi dal 13 al 14 giugno 2002 presso la Facoltà di Lettere e Filosofia di Arezzo, presentando la relazione *Dal primato al dialogo: per un confronto fra mondo nordico e mondo mediterraneo fra Sei e Settecento*;

ha partecipato al Workshop *Riflessioni sull'umano* svoltosi presso l'Università degli Studi di Cagliari (20 marzo 2002) con una relazione su *Mente e corpo. Alle origini della questione*;

ha partecipato al Workshop su *Immagini del Rinascimento*, Cagliari (11-12 dicembre 2001), con una relazione intitolata *Un'eredità contrastata: Rinascimento e Illuminismo a confronto*;

ha partecipato al Workshop di studi su *Antonio Vallisneri. L'edizione del testo scientifico in età moderna*, svoltosi a Scandiano dal 12 al 13 ottobre 2001.

Finanziamenti ottenuti

È responsabile del progetto di ricerca *Cognizione del dolore: filosofia, etica, pedagogia. Dal mondo antico alle pratiche contemporanee* finanziato dal 2015 con i fondi della L.R. 7/2007.

È responsabile del progetto di ricerca *La cognizione del dolore. Testi e analisi critiche tra filosofia e scienza dal Rinascimento all'età contemporanea*, finanziato nel 2014 dal Banco di Sardegna.

È stata responsabile dell'unità locale di Cagliari per il progetto di ricerca MIUR (ex quota 40%) approvato nel 1999. Dal 2001 al 2003 ha fatto parte delle unità locali dirette da Andrea Orsucci (progetti di ricerca MIUR ex quota 40%, coordinazione nazionale di Michele Ciliberto) intitolate, rispettivamente, *Aspetti del dibattito sulla "secolarizzazione" fra '400 e '700* (approvato nel 2001), *Bruno, Spinoza e Kant nel dibattito scientifico ottocentesco* (approvato nel 2003) e del bando 2010-2011 con coordinazione nazionale di Michele Ciliberto.

Ha ottenuto, oltre a quelli derivanti dalla partecipazione ai progetti PRIN, altri contributi di ricerca (L.R.7/2007 della Regione Autonoma della Sardegna) e assegni di ricerca sia MIUR che RAS.

Attività didattiche e accademiche

Ha tenuto corsi di insegnamento nei corsi di laurea di Lettere e di Beni Culturali e tiene regolarmente per il SSD di Storia della Filosofia sia nei Cdl triennali che magistrali di Filosofia.

Ha seguito e segue tuttora numerose tesi di laurea sia come relatore che come controrelatore.

Fa parte del Dottorato in 'Filosofia, Epistemologia e Storia della Cultura in Filosofia ed Epistemologia' dell'Università degli Studi di Cagliari.

Ha seguito e discusso tesi di dottorato su argomenti inerenti la metafisica e la filosofia della natura, tra fine '700 e inizio '800, in area tedesca e quelli che riguardano la gnoseologia e la psicologia nel Seicento spagnolo e nel Settecento italiano. E continua a svolgere attività di collaborazione con i dottori di ricerca che hanno conseguito borse di studio (Marie Curie, British Council).

È direttore del Centro Interuniversitario Cagliari-Sassari di Ricerca “Tradizioni Filosofiche e Circolazione dei Saperi”.

È iscritta all’Albo esperti di valutazione ANVUR e fa parte del collegio di revisori di numerose riviste scientifiche.

Ha fatto inoltre parte di numerose Commissioni di concorso per le chiamate in ruolo di Professore di prima fascia e Professore di seconda fascia.